



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO UDINE VI  
Scuola polo regionale inclusione-Scuola in ospedale  
VIA XXV APRILE, 1 – 33100 Udine  
Codice Fiscale: 94134550303 - Codice Meccanografico UDIC85800Q  
e-mail: [udic85800@istruzione.it](mailto:udic85800@istruzione.it); [udic85800qpec@istruzione.it](mailto:udic85800qpec@istruzione.it) Tel : 0432 1276611

## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

relativo a:

### “ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO”

(CCNL del 19 aprile 2018, art.22, c.4 lettera c1 – CCNL del 29 novembre 2007, art. 6,  
comma 2, lettera K e D e D.Lgs. 81/2008)

Il giorno 5 ottobre 2021, presso l'Istituto Comprensivo Udine VI - via XXV aprile 1 - in sede di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica,

tra la DELEGAZIONE di PARTE PUBBLICA, rappresentata:

- dal Dirigente Scolastico prof.ssa Beatrice Facchini;
- la R.S.U. di ISTITUTO: ins. Manuela Lepera, sig. Luigi De Battisti;
- i RAPPRESENTANTI PROVINCIALI delle OO.SS. firmatarie del CCNL: SNALS/ CONFSAI;  
CISL/SCUOLA.FLC/CGIL; UIL/ SCUOLA; GILDA UNAMS,

si stipula il seguente contratto integrativo di istituto.

#### Art. 1. CAMPO DI APPLICAZIONE DURATA

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e A.T.A., sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, in servizio presso l'istituzione scolastica.
2. Il presente contratto si applica per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 a tutto il personale docente e ATA, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, in servizio presso l'Istituzione scolastica.

#### Art. 2 – OBBLIGHI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO IN MATERIA DI SICUREZZA

1. IL Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del DM 292/1996, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:
  - a. Adozione di misure protettive in materie di locali, strumenti, materiali, apparecchiature videoterminali: predisposizione di piani organizzativi con entrate/uscite scaglionate, indicazioni su percorsi, settori per le ricreazioni, distanziamento dei banchi al fine di contrastare la diffusione del Covid-19;
  - b. Valutazione dei rischi esistenti in collaborazione con il RSPP e aggiornamento del DVR;



- c. Elaborazione di un apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma per i successivi miglioramenti, nonché del Piano organizzativo/disposizioni per il contrasto alla diffusione del virus Sars-Cov-2;
- d. Designazione del personale incaricato di attuazione delle misure generali e di contrasto al diffondersi dell'epidemia in atto: referenti di plesso e referenti "Covid";
- e. Predisposizione di un protocollo per la pulizia e sanificazione;
- f. Predisposizione di un registro delle operazioni di pulizia e sanificazione giornaliera;
- g. Mesa a disposizione dei dispositivi di protezione individuali (mascherine, visiere ai docenti di sostegno e a tutti coloro che ne facessero richiesta, guanti in nitrile, gel igienizzante, alcool per le superfici se richiesto);
- h. Messa a disposizione di cartellonistica informativa con i comportamenti da seguire al fine di contrastare il diffondersi dell'epidemia in corso;
- i. Attivazione della sorveglianza sanitaria eccezionale;
- j. Informazione e formazione sui documenti della scuola e sulla sicurezza sul posto di lavoro.

ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 2006/2009. 2. Il Dirigente Scolastico, la R.S.U. e le OO. SS. firmatarie del contratto nazionale detengono in esclusiva il potere di contrattare. Ogni componente della delegazione dei sindacati provinciali firmatari del C.C.N.L. è titolare del potere di contrattare. Il Dirigente Scolastico e la R.S.U. non possono delegare il potere di contrattare, ma è loro consentito farsi assistere da esperti facenti parte del personale alle dipendenze dell'istituzione scolastica interamente intesa. Prima dell'inizio di ogni seduta, le parti comunicano la composizione della relativa delegazione.

#### Art. 3 - RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI E SOPRALLUOGO DI VERIFICA ATTUAZIONE DI MISURE DI CONTRASTO AL COVID 19

Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il RSPP, indice almeno una volta all'anno una riunione cui partecipano:

- il Dirigente Scolastico o un suo rappresentante;
- il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, i referenti di plesso e i referenti "Covid".

Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti i documenti relativi alla sicurezza. La riunione non ha poteri decisionali, ma ha carattere consultivo.

Della riunione deve essere redatto un verbale che è a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

Il Dirigente, il DSGA e il RSPP effettuano ad inizio anno un sopralluogo per verificare che le misure organizzative adottate siano rispondenti a contrastare la diffusione del virus Sars-Cov-2;

Di tale sopralluogo vengono presentate le risultanze tramite inoltro del verbale contenente le migliorie da apportare.

#### Art. 4 –IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

1. Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il RLS agisce nell'ambito delle prerogative previste dall'art. 73 del CCNL del 29 novembre 2007.

**Art. 5 – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA**

1. In coerenza con quanto realizzato negli anni scolastici precedenti saranno attivate le seguenti iniziative:
  - a. Emanazione con le opportune modifiche dei Piani di sicurezza e Piani di evacuazione;
  - b. Trasmissione dei nuovi Piani al personale dell'Istituto;
  - c. Effettuazione di almeno due prove di evacuazione;
  - d. Nomina dell'RSPP;
  - e. Incontri periodici con i referenti di sede della sicurezza e i referenti "Covid";
  - f. Trasmissione al RLS di tutta la documentazione redatta sulla sicurezza compresi i verbali delle riunioni.

**Art. 6 – PERMESSI ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE**

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti.
2. Il Dirigente è tenuto ad organizzare e favorire la frequenza alla formazione per la sicurezza di tutto il personale:
3. Il personale è tenuto a partecipare alla formazione obbligatoria.
4. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dall'Accordo Stato/Regioni 2012.

**ART.7 – CONTROVERSIE IN MATERIA DI SICUREZZA**

1. In merito a controversie che dovessero insorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, di informazione e formazione, la funzione di prima istanza è assunta dagli organismi paritetici, ove costituiti, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 71 (ex CCNL art.74).

**Il Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Beatrice Facchini

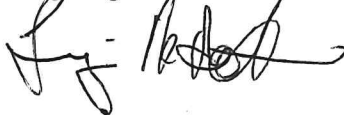


**RSU di Istituto**

Ins. Manuela Lepera



Sig. Luigi De Battisti



**Sindacati scuola territoriali**

CISL Scuola *GIANLUCA TIVCANI*



FLC CGIL

UIL SCUOLA

GILDA UNAMS